

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...
Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui.
Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Maggiori informazioni

OK, CONTINUA SUL SITO

Powered by Publi

SECOLO D'ITALIA > CRONACA >

Gli infermieri: «Guardate come siamo ridotti, ci stiamo ammazzando». E mostrano i volti tumefatti

martedì 31 marzo 8:35 - di Paolo Sturaro



Volti tumefatti con segni profondi che scavano il viso e lasciano vere e proprie lesioni facciali. Appaiono così alcuni infermieri dopo turni di 10 ore al giorno, passati con indosso i dispositivi di protezione ospedalieri. A fotografarli, in una sorta di denuncia silenziosa nella quale parlano da sole le immagini, è il loro sindacato **Nursing Up**. Che racconta ciò che stanno vivendo i colleghi "in trincea" contro il coronavirus da oltre un mese.

Gli infermieri hanno difficoltà pure a respirare

«Si tratta di tutti quegli infermieri senza voce che rappresentano la forza vitale del nostro servizio sanitario. Si stanno ammazzando di lavoro in prima linea dal primo minuto», riferisce **Nursing Up**. Non tutti li vedono «mentre lasciano l'ospedale con i volti tumefatti per l'uso dei dispositivi di sicurezza. O con mani e piedi gonfi dopo 10 ore di lavoro continuativo». Molti hanno difficoltà anche a respirare nelle loro tute di protezione. «Ebbene è arrivato il momento di pensare proprio a loro», conclude **Nursing Up** che ha rivolto per questo una richiesta al Governo.



Burioni: "In Italia quasi 6 milioni di persone sono infettate. Ecco perché la tv non dà i numeri giusti"



Assembramenti vietati, ma gli immigrati se ne fregano e festeggiano gli sposi (video)

emergenza coronavirus

ORGOGGIO TRICOLORE

Raccolta Fondi
finalizzata al contrasto dell'epidemia COVID-19 e ai suoi disastrosi effetti sociali.

Dona anche tu!



In evidenza



Siamo quelli combinati peggio ma la sinistra attacca Orban



Con il gioco delle tre carte Conte trasforma i sindaci in carne da

macello



Saranno medici e infermieri ad impugnare i forconi contro il Palazzo



Conte sta nascondendo i morti: sono ottomila o ottantamila?

>>

Oggi **Italpress** è leader italiana dell'informazione sportiva

«Il bando è una goccia nel mare»

Il bando per reclutare 500 infermieri che andranno ad aiutare i colleghi già "in

Per continuare a leggere l'articolo abbonati oppure accedi



LEGGI ANCHE



Burioni: "In Italia quasi 6 milioni di persone sono infettate. Ecco perché la tv non dà i numeri giusti"



Coronavirus, Meluzzi ai calciatori: «Siete fessacchiotti ricchi, la gente non ne può più di voi»



Riva Destra: il Cura Italia è un placebo. Le nostre proposte su famiglia, scuola, avvocati, datori di lavoro



Assembramenti vietati, ma gli immigrati se ne fregano e festeggiano gli sposi (video)



C'è un sacerdote che non si iscrive al partito dei "preti rossi": «Salvini? Voglio ringraziarlo»

SECOLO *d'Italia*

[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ECONOMIA](#)
[IDEE](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)

Chi siamo
 Abbonamenti
 Edicola
 Mappa del sito
 Pubblicità
 Privacy Policy
 VERSIONE
 ACCESSIBILE

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale e nel 1995 di Alleanza Nazionale.

Nel 2009 è stato uno dei quotidiani del Popolo della Libertà. Attualmente è organo della Fondazione Alleanza Nazionale.

Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976
 ISSN 2499-7919

La testata Secolo d'Italia usufruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.250 e s.m.

Seguici su:

